



Comune di  
MILANO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 361 DEL 02/03/2018**

SETT. AREA OPERE PUBBLICHE E COORDINAMENTO TECNICO

Numero proposta: 498

**OGGETTO: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Milano:**

- P.E.B.A. MI.

- Modalità Operative.

**Il presente provvedimento non comporta spesa.**

**Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemiladiciotto, il giorno due, del mese di marzo, alle ore 10.20, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI

LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Caporello Arabella - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore Gabriele RABAIOTTI e Pierfrancesco MAJORINO in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

COMUNE DI MILANO  
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Milano  
- P.E.B.A. MI. - Modalità Operative  
Il presente provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile.

IL VICE DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
FACILITY MANAGEMENT  
Direttore Area Opere Pubbliche e Coordinamento  
Tecnico  
Massimiliano Papetti

PER IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
FACILITY MANAGEMENT  
Paolo Simonetti  
IL VICE DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
FACILITY MANAGEMENT  
Direttore Area Opere Pubbliche e Coordinamento  
Tecnico  
Massimiliano Papetti

IL DIRETTORE OPERATIVO  
Carmela Francesca

L'ASSESSORE ALLA CASA E LL.PP.  
Gabriele Rabaiotti

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, SALUTE E  
DIRITTI  
Pierfrancesco Majorino

IL SINDACO  
Giuseppe Sala



## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- il 13 dicembre 2006 è stata promulgata la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" con la sottoscrizione della quale, i paesi aderenti, tra cui l'Italia, si impegnavano a riconoscere, per le persone con disabilità, l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per il pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali;
- l'art. 9 della citata Convenzione indica, in particolare, la necessità degli Stati Parte di dotarsi di misure appropriate per assicurare l'accessibilità. Dette misure includono
  - ✓ l'identificazione e l'eliminazione degli ostacoli e barriere
  - ✓ la promulgazione ed il monitoraggio dell'applicazione degli standard minimi e delle linee guida per l'accessibilità delle strutture e dei servizi aperti o offerti al pubblico;
- con la successiva Legge n. 18/2009 del 03.03.2009 di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sopra richiamata, il diritto alla piena mobilità e fruizione degli spazi collettivi è stato riconosciuto come condizione necessaria a consentire la partecipazione alla vita sociale di tutte le persone, comprese quelle con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2013 del 04.10.2013, è stato adottato il "*Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità*", con il quale le istituzioni competenti sono state sollecitate ad adottare prontamente gli strumenti individuati dalla normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche – P.E.B.A., per il conseguimento della piena accessibilità degli spazi collettivi, in conformità con la Legge n. 18/2009 di ratifica della Convenzione O.N.U.;
- il *Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A. MI) - Modalità Operative* rientra tra gli strumenti funzionali a rendere l'accessibilità universale un paradigma della progettazione e realizzazione degli spazi urbani, in termini di accessibilità e piena fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, in un'ottica di integrazione sociale, sicurezza e qualità della vita della collettività nel suo complesso;

### CONSIDERATO CHE

- in tale contesto, l'obiettivo di questa Amministrazione è quello di accrescere significativamente il grado di accessibilità universale a tutti gli spazi, fisici e virtuali, del territorio urbano;
- tutti devono poter fare le stesse esperienze, andare negli stessi luoghi, godere della stessa socialità. Ciò vuol dire adoperarsi per rimuovere ogni barriera, ogni impedimento alla possibilità di ciascun individuo di sentirsi parte della comunità cittadina;

### PRECISATO CHE

- il quadro normativo in vigore individua il *Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)*, già introdotto nell'ordinamento nazionale con la Legge n. 41/1986, quale strumento più adatto alla pianificazione e al coordinamento degli interventi di eliminazione delle barriere fisiche e percettive negli spazi collettivi;

- la Legge Regionale 6/1989 dispone interventi graduali diretti ad assicurare la massima autonomia per lo svolgimento di ogni attività effettuata nell'ambiente costruito da parte di tutti i cittadini, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e senso – percettive, nonché dalle variazioni temporanee o permanenti delle stesse;
- Il Regolamento Edilizio del Comune di Milano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09/2014- Seduta Consiliare del 14/04/2014 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2014 - Seduta Consiliare del 02/10/2014 e pubblicato presso il B.U.R.L. n. 48 del 26/11/2014, specifica all'art. 7 l'importanza dell'approccio alla progettazione universale nei nuovi interventi, a favore della piena fruibilità dei nuovi spazi per le persone disabili motorie, sensoriali e cognitive e contiene, all'art. 77, specifiche disposizioni in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche in tutte le opere edilizie, nella prospettiva di garantire la loro massima accessibilità, visitabilità ed adattabilità;

## RILEVATO CHE

- per dare attuazione agli obblighi di legge, il Comune di Milano ha posto in essere nel corso degli ultimi anni tutte le misure propedeutiche alla costruzione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, valutando la primaria importanza di dotarsi di uno strumento di pianificazione capace di individuare metodologie ed interventi di abbattimento delle barriere fisiche sensoriali negli spazi pubblici;
- in particolare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 440 del 07.03.2014, sono state approvate le **"Linee di indirizzo per la predisposizione e la realizzazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Milano"**, delineando le principali caratteristiche del piano, le macro-fasi in cui articolare la procedura di redazione, nonché finalità e obiettivi;
- la predisposizione del P.E.B.A., come delineato in via generale nella deliberazione di Giunta Comunale. n. 440 del 07 marzo 2014, è stata sviluppata come segue:
  - ✓ macro-fase 1: attività di analisi e mappatura delle realtà esistenti (censimento), del numero e della tipologia di barriere fisiche e percettive esistenti negli spazi collettivi della città;
  - ✓ macro-fase 2: prima individuazione degli interventi più idonei all'eliminazione delle criticità censite;
- l'elaborazione del Piano è avvenuta nell'ambito di un percorso sviluppato dall'apposito Gruppo di Lavoro costituito dal Direttore Generale, che ha visto la partecipazione e la condivisione con i diversi *stakeholders* coinvolti nel processo.

Tale modalità ha permesso di tradurre l'obiettivo generale in temi specifici che sono divenuti i contenuti del Piano:

- ✓ analisi del quadro normativo di riferimento: il Piano diviene così collettore delle norme in materia di abbattimento barriere e accessibilità e ne facilita la consultazione;
- ✓ metodo di costruzione del Piano: in questa sezione viene evidenziata l'importanza e l'utilità di un approccio multidisciplinare e multi direzionale;
- ✓ inquadramento e verifica di compatibilità delle azioni e strumenti individuati nel Piano con gli altri strumenti di pianificazione e *governance*;
- ✓ analisi dello stato di fatto di edifici e spazi collettivi;
- ✓ classificazione delle criticità: sulla base delle principali tipologie di ostacolo rilevate sono state classificate le criticità legate all'accessibilità, individuando 6 macro categorie ed è stato tracciato un approccio di risoluzione graduale;
- ✓ linee operative di intervento: definizione della tipologia di interventi standard per il superamento di ciascuna delle 6 macro categorie di criticità e dei relativi costi standard;

- ✓ focus sulle barriere percettive e fisiche (linguaggi Lis e Loges, dimensioni e misure minime);

Con Delibera di Giunta Comunale N.868 dell'11/05/2016 si adottava la documentazione di illustrazione generale del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche denominata "*P.E.B.A. – Documento Preliminare*".

**DATO ATTO CHE** l'allegato documento in parola, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale:

- diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;
- definisce obiettivi di qualità, puntando sia su iniziative di informazione sulla disabilità e di supporto ai disabili e sia con azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove BB.AA, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;

**RITENUTO** di approvare il *Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A. MI) - Modalità Operative* del Comune di Milano, come da documentazione allegata a far parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO ALTRESI' NECESSARIO** dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire il tempestivo avvio degli interventi finalizzati a dare risposte concrete alla città in termini di miglioramento dei processi e di abbattimento delle barriere fisiche e percettive;

## VISTI

- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*",
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n. 236 "*Prescrizione tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*",
- Legge della Regione Lombardia n. 6 del 20 febbraio 1989 "*Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione*".
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*",
- Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*".
- l'articolo 48, comma 2, 49 e 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267
- l'art. 43 dello Statuto Comunale;

- il parere tecnico rilasciato, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, dal Direttore dell'Area Opere Pubbliche e Coordinamento Tecnico della Direzione Facility Management, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

## DELIBERA

- 1) di approvare il documento allegato avente ad oggetto : ***Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A. MI) - Modalità Operative*** del Comune di Milano, allegato a far parte integrante del presente provvedimento, che costituisce metodologia per l'attuazione degli interventi in tale ambito e che è coordinato (tab. pag. 137) con gli stanziamenti previsti per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'adottato PTO 2018-2020;
- 2) di dare atto che l'allegato documento in parola, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale:
  - diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;
  - definisce obiettivi di qualità, puntando sia su iniziative di informazione sulla disabilità e di supporto ai disabili e sia con azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove BB.AA, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Firmato digitalmente da PAPETTI MASSIMILIANO, majorino pierfrancesco, FRANCESCA CARMELA, SALA GIUSEPPE, RABAIOTTI GABRIELE